

NOVENA GIUGNO 2024

Ricordiamo in questa novena i Fratelli che lavorano *Ad gentes*, in missione fuori dal loro paese. Uniamoci al loro lavoro evangelico e chiediamo la benedizione del Signore sui membri della Famiglia SAFA in terra di missione. I testi riportati sono tratti da alcune lettere relative alla fondazione in Minnesota - U.S.A Nord

Pregiera per ogni giorno

Dio nostro Padre, che hai suscitato nella Chiesa il Venerabile Fratel Gabriele Taborin per promuovere l'educazione cristiana, la catechesi e l'animazione liturgica, concedici che, condividendo il suo carisma, sappiamo compiere oggi la nostra missione per il bene della famiglia e della società con la forza del tuo Spirito. Se è secondo la tua volontà, fa' che egli venga riconosciuto nel numero dei santi, concedendoci per sua intercessione la grazia di cui abbiamo bisogno..."
(citare i nomi delle persone per cui vuoi pregare).
Lo chiediamo con insistenza per Cristo nostro Signore. Amen



Dia 16

"Monsignore, il nostro illustre e benamato Vescovo, Mgr Chalandon, desideroso di rispondere ai suoi auguri si è affrettato a comunicarmi la richiesta che lei ha fatto, di avere alcuni Fratelli della Congregazione della Santa-Famiglia, della quale la Provvidenza ha voluto affidarmi le redini. Conosco, Monsignore, tutto il bene che c'è da fare nella sua vasta diocesi e negli Stati Uniti, e come è necessario che si inviino operai per condividere i suoi sudori, che sono come altrettante perle che abbelliranno la sua corona in Cielo. Cercare di aprire alle anime, al prezzo di grandi sacrifici e anche al pericolo della vita, la vera via che conduce al cielo, questo è, Monsignore, il nobile compito che il suo zelo e la sua grande carità le hanno ispirato. Oh! quanto sarei felice se ad alcuni miei Fratelli fosse possibile venire a lavorare, sotto la sua saggia direzione, nel pezzo di terra che le è toccato nel campo del Padre di famiglia, e portare così il buono odore di Gesù Cristo al di là dei mari. *(Lettera di Fratel Gabriele a Monsignor Crétin, vescovo in Minnesota-U.S.A.- 27.2.1854)*

Dia 17

"Se la mia età ed i legami indissolubili che mi legano alla sede della nostra Società non mi ostacolassero, sarei io il primo a rispondere alla sua chiamata pastorale che è così lusinghiera per la nostra Congregazione e che Dio ama benedire. Le confesso che ambisco più il titolo di catechista nelle missioni straniere di tutti i titoli di dignità umane. Questo è per dirle, Monsignore, quanto sono desideroso di inviarle una colonia di Fratelli catechisti e insegnanti, sicuro che col soccorso della grazia divina e l'assistenza dei suoi consigli paterni, farebbero un grande bene. Mi affretto dunque, Monsignore, a prometterne tre, sperando di avere la felicità di trovarli con una seria vocazione e le qualità adatte per il tipo di apostolato al quale li destinerà. *(Lettera di Fratel Gabriele a Monsignore Crétin- 27-2-1854)*

Dia 18

"Fratelli, occorre unione continua e carità perfetta. E' solamente così, cari Fratelli, che potete sostenervi, e ispirare fiducia alla vostra Corporazione, agli ecclesiastici e alle persone con le quali la vostra missione vi metterà in contatto. Le tre virtù teologali, nella missione che vi ho affidato in America, vi sono necessarie più di ogni altra cosa. La fede vi condurrà, la carità vi farà agire e la speranza vi incoraggerà. Sì, la speranza di essere ricompensati è sempre stata il movente dei santi missionari e degli uomini che,

come voi, sono andati a portare la fiaccola della fede al di là dei mari. Comprendi bene questo, mio caro fratel Cirillo, e fallo comprendere ai nostri cari Fratelli, Marie-Léon, Ernesto e Timoteo, che in Nostro Signore amo sempre tanto, e sono contento che lo sappiano.” (*Lettera di Fratel Gabriele ai Fratelli del Minnesota U.S.A. - 7.9.1855*)

Dia 19

“Monsignore, desidererei ardentemente che i Fratelli potessero aprire nella sua città episcopale un Noviziato del nostro Istituto. Fornirebbe non solo Fratelli per la sua diocesi, ma anche per tutte le altre diocesi dell'America: il tutto conforme ai nostri Statuti dei quali i Fratelli le rimetteranno un esemplare. Questi Statuti sono la prima parte della nostra “Guida”. Adesso si stanno stampando le altre parti; mi dispiace che questo lavoro non sia stato ultimato prima della partenza dei Fratelli, perché sarebbe stato di grande utilità per la loro condotta. Farò arrivare tutto cogliendo la prima occasione nel prossimo anno. I Fratelli, però, portano la nostra vecchia “Guida”, alla quale sono stati fatti cambiamenti, da parte della Santa Sede, al momento dell'approvazione. I Fratelli portano anche alcuni “regolamenti” che potranno servire. Se Sua Eccellenza può formare un Noviziato, come lo desidero, nominerò e manderò un Fratello Provinciale, conformemente ai nostri Statuti; la sua giurisdizione si stenderà su tutti i nostri Fratelli in America. Sua Eccellenza potrebbe anche aggiungere un piccolo convitto che funzionerebbe col noviziato; ciò potrebbe offrire risorse per aiutare l'opera. Sua Eccellenza, nella sua alta saggezza, aggiusterà tutto e tirerà fuori il meglio possibile dai nostri Fratelli, a ciascuno dei quali assegnerà le funzioni a cui dedicarsi. Spero che trovi sempre in loro bambini obbedienti. (*Lettera di Fratel Gabriele a Monsignore Crétin - 25.10.1854*)

Dia 20

“Monsignore, i quattro Fratelli che le mando vengono in America col desiderio di lavorare bene; hanno accettato la loro missione con grande sentimento di fede, e hanno mostrato una grande dedizione per andare a compiere il bene al di là dei mari, anche se costa loro allontanarsi dai genitori, dai colleghi e dal loro paese, per sempre. Auguro che tutti possano adattarsi al suo paese. Spero che Dio dia loro le grazie di cui hanno bisogno, e che si sostengano nella loro vocazione. La prego di vegliare, Monsignore, affinché le suggestioni del demonio, o l'attrazione del guadagno e delle altre cose di questo mondo, non li attraggano, come purtroppo è sovente accaduto a sacerdoti e religiosi di altre Corporazioni. Prego perché una tale disgrazia non arrivi mai ai nostri; sarebbe un grande dolore per me; preferirei, anche se voglio loro tanto bene, vederli morire prima della loro partenza, piuttosto che mandarli nel suo paese, col rischio che commettano una grossa “apostasia”. (*Lettera di Fratel Gabriele a Monsignor Crétin -25.10.1854*)

Dia 21

“Fratelli, quando parlo del vostro centro, ho sempre paura che, tra voi, non ci sia l'unione. Sarebbe, miei cari Fratelli, una vera disgrazia, ed un grande torto che vi fareste gli uni gli altri. Sarebbe uno scandalo che dareste, un dispiacere che mi causereste, ed un dispiacere profondo anche al vostro santo Vescovo di cui ingannate le speranze. Ricordatevi sempre che l'unione fa la forza, e che là dove regna la pace, regnano anche l'umiltà ed il timore di Dio, e la felicità segue infallibilmente.” (*Lettera di Fratel Gabriele ai Fratelli del Minnesota U.S.A. - 07.09.1855*)

Dia 22

“Monsignore, ho l'onore di comunicarle che ho ricevuto la lettera che Sua Eccellenza ha voluto inviarmi sui Fratelli che abbiamo nella sua diocesi. Inviandoli mi ero rallegrato nel Signore di potere pagare la mia quota alla Propaganda della Fede. Speravo, come il suo venerabile predecessore, che avrebbero reso servizio e avrebbero fatto del bene nel Minnesota, ed è con questo scopo che avevo risposto alla domanda di Monsignor Crétin. Se le cose, Monsignore, non sono andate come pensavo, ne sono molto afflitto. Nel momento in cui bisognava inviare Fratelli in America, non ho trovato chi avesse il coraggio di espatriare, se non i Fratelli Cirillo, Ernesto, Timoteo e Marie-Léon. Tra questi quattro, dovetti scegliere il più capace, il più intelligente, il più atto ad imparare l'inglese e il più anziano nella Congregazione, per fare il Direttore; è il Fratel Cirillo che riuniva queste qualità. (*Lettera di fratel Gabriele a Monsignor Grâce -Vescovo di Saint Paul-USA-13.12..1859*).

Dia 23

“Nei primi periodi di soggiorno a St. Paul, tutto sembrava procedere bene; i Fratelli vivevano sottomessi al loro Direttore, l'unione regnava, la Regola era osservata e ciascuno viveva lo spirito religioso. Purtroppo il demonio venne a seminare la zizzania; i Fratelli cominciarono a rilassarsi. Non ubbidivano

più al loro Direttore; si lamentavano che si avvaleva troppo della sua autorità. Da parte sua, il Direttore si lamentava grandemente dei suoi colleghi e mi pregava di scaricarlo della sua carica e di sostituirlo. Nonostante tutta la buona volontà ero dispiaciuto di non potere mandare un altro Fratello Direttore a St. Paul, perché allora, come adesso, non trovavo né un Fratello né un prete che volesse accettare questo incarico ed andare in America. Non ho osato forzare nessuno, temevo di scoraggiarli nella loro vocazione, o di vederli poi non rispondere dignitosamente alla loro missione. (*Lettera di fratel Gabriele a Monsignor Grâce -- 13.12..1859*)

Dia 24

“(Monsignore,) Scrisi ad ogni Fratello per richiamarli ed esprimere loro l'impossibilità di inviare un direttore; li invitai a vivere con più giudizio e intelligenza. Tutti, nella loro risposta, mi fecero la promessa che si sarebbero comportati meglio e che volevano fare il loro dovere in modo tale da compiere santamente la loro missione e attirarsi le benedizioni di Dio. Ma, allo stesso tempo, mi fecero capire che temevano molto per il loro avvenire, visto che non possedevamo nessuna casa e che nessuno offriva risorse. Dicevano che se le cose continuavano in quel modo, sarebbero stati obbligati a dividersi o a ritornarsene indietro. Scrisi a Monsignor Crétin. La sua risposta mi diede buone speranze per l'avvenire; ma voleva che gli mandassi un prete per essere Direttore ed io non l'ho potuto fare, come non lo posso ancora fare per le ragioni che ho fatto conoscere più in alto, a Sua Eccellenza. (*Lettera di Fratel Gabriele a Monsignor Grâce--13.12..1859*).

INTENCIONES - INTENTIONS - INTENZIONI – INTENÇÕES

ARGENTINA : Nicolás, Magdalena, Rossana, Facundo, Bautista e Federico Hugo, Francisco e Cristian e P. Tomás, Nicolás, Sofía e Jorge. Costanza, Emilie e Romina. Vanessa, Monica e Cristian. Elsa, Eloy, Mercedes, Lucas.

BRASILE: Fabiana, Marcelo, famiglia Müller, Josiane , Kauane , Wesley, Buller

URUGUAY : Sara, Alina e Alicia. Carlos ed Enrico. Daniele, Walter e Silvina. Herman, Valeria e Cecilia. Adriana Myriam, Maria Luisa.

ECUADOR : Quito : Marina Maldonado, Lorena Moya. Andrés Iglesias, Iván Iglesias, Yolanda Balarezo e Amparito Dávalos. Puyo y Lago Agrio : Eduardo Arcos Guerrero, Mercedes Rivera Cornejo, Mikaela Mejía, Nohemí Narváez, María de los Ángeles Salinas Oñate. Guaranda: Esperanza Zúñiga, Magaly. Ambato : Angel Gabriel Leon, Alexandra Caiza .

SPAGNA : Madrid : Andrés García, Álvaro Guerrero. Burgos : Juan María Arroyo, María del Mar

INDIA : Fulmani Barla , Selvi , Jesu , S. Jeyanth .

ITALIA : Daniele, Gabriella, Carla, Maria , Anna, Ursula, Flaminia, Simona, Lucilla, Oliva, Samuele, Teresa, Marcella, Luciana, Maria, Cécile, Fr.Faustin SF, Don Gianni Sacchetti, Cecilia

BURKINA FASO : Léonie , Younga , Jean-Paul II, Hermine , Amandine , Elisée , Cyrielle , Rafiatou Amira, Martine , Marie, Odile , Hélène , Pierrette , Emile, ZAGRE Félix, Judith, Joseph, Bernadette, Bernard, Denise, Monique , Bernadette , Paul, Dramane , Gladys.

PROVINCIA SAN GIUSEPPE LAVORATORE: Beatriz Agbones. Bhing Medida. Cyril Dalag. Reo Barrieta. Kuwarius Saban. Kyla Sanchez. Donatus Seran Bouk..

L'animazione della causa di beatificazione. GIUGNO - 2024